

PRESIDENTE. L'onorevole Ferrantelli scrive :

« Non potendo abbandonare gli affari di casa mia, e non volendo lasciare i miei elettori privi del loro rappresentante, mi trovo costretto a rassegnare la mia dimissione da deputato. »

Si prende atto di questa dimissione e si dichiara vacante il collegio di Bivona.

(I deputati Vicini e Buratti prestano giuramento.)

PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE.

SELLA, ministro per le finanze. Ho l'onore di presentare alla Camera il progetto di legge per la riscossione delle imposte, che fu testè votato dal Senato. Prego che, secondo il consueto, fosse trasmesso alla Commissione che ha già riferito sullo stesso disegno di legge (V. Stampato n° 81).

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione di questo progetto di legge, il quale, se non vi sono opposizioni, sarà trasmesso alla stessa Commissione che ha già riferito sul medesimo.

VOTAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER L'APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE DI CONTRATTI DI VENDITA DI BENI STABILI A TRATTATIVA PRIVATA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per approvazione ed autorizzazione di contratti di vendita di beni stabili a trattativa privata (V. Stampato n° 28).

La discussione generale è aperta.

Nessuno domandando di parlare, si passerà alla discussione degli articoli :

« Art. 1. Sono approvati i seguenti contratti stipulati per causa di pubblica utilità dall'amministrazione demaniale dello Stato :

« a) Vendita alla provincia di Udine del palazzo detto della prefettura in quella città, seguita per atto del 17 ottobre 1868, per il prezzo peritale di lire 27,031 40 pagato per intero ;

« b) Vendita al comune di Lucca delle mura urbane, degli spalti esterni, polveriere, casotti ed altri accessori già costituenti le opere di fortificazione di quella città, seguita per atto del 26 agosto 1868 del notaio Gherardi, per il prezzo di lire 112,350, superiore del 5 per cento a quello di stima ;

« c) Vendita al comune di Alghero in Sardegna della peschiera del *Kalich* con entrostante casotto e con attiguo terreno, seguita per atto del 20 agosto 1860 della cessata intendenza di Alghero, per il prezzo di lire 8705 42 ;

« d) Vendita al comune di Viareggio della zona di terreno fabbricativo lungo quella spiaggia marittima, descritto nello elenco 2° estimativo di Lucca, dal numero 3 al 18, per un valore complessivo di lire

45,093 45, seguita per atto del 18 agosto 1868 del notaio Pier Antonio Spighi e pel corrispettivo di lire 50,000. »

Se nessuno domanda di parlare, lo metto ai voti.

(È approvato.)

« Art. 2. Il Governo del Re è autorizzato a vendere per causa di pubblica utilità :

« 1° Alla società edificatrice di case di operai in Venezia, l'antica chiesa di Sant'Agostino, da molti anni soppressa, per il prezzo di lire 5507, determinato dal Genio civile con la perizia del 10 dicembre 1868 ;

« 2° Alla provincia di Treviso l'edificio erariale in quella città, costituito di due corpi di fabbrica e denominato *Palazzo tribunale*, per il prezzo di lire 46,000, da pagarsi coll'ammortizzazione di altrettanta parte di un di lei credito verso lo Stato, oltre al rimborso delle spese di riparazioni in corso, giusta il contratto preliminare del 2 luglio 1867 ;

« 3° Alla provincia di Padova l'edificio erariale posto in quella città, che fu una volta monastero di Santo Stefano, per il prezzo di lire 65,000, oltre la rivalsa di lire 1469 33 di recente spese dall'amministrazione demaniale in restauri al fabbricato medesimo ;

« 4° Al comune delle Saline di Barletta la chiesa incompleta ivi sita, per il prezzo di lire 5000. »

(È approvato.)

« Art. 3. I contratti autorizzati coll'articolo 2 saranno approvati per decreto del Ministero delle finanze e dietro il parere del Consiglio di Stato. »

(È approvato.)

Si procede all'appello nominale per la votazione a squittinio segreto di questo progetto di legge.

(Segue la votazione.)

Si lasceranno aperte le urne per quei deputati che non hanno ancora votato.

INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO DI RUDINÌ, E ANNUNZIO DI ALTRE.

PRESIDENTE. L'onorevole Di Rudinì desidera interrogare il signor ministro delle finanze intorno alle trattative in corso col municipio e colla provincia di Napoli per la concessione di alcuni fabbricati demaniali.

Prego l'onorevole ministro di dichiarare se intenda rispondere a questa interrogazione.

MINISTRO PER LE FINANZE. Sono pronto a dichiarare fin d'ora che il Ministero fa quanto è possibile perchè questa questione venga risolta. Si tratta di un cambio di locali, di una corrisponsione della differenza di valore che vi può essere fra i fabbricati che si danno e quelli che si ricevono. Rimane ancora qualche divario, ma io spero che si verrà presto ad un'intelligenza, e che si potrà quanto prima presentare alla Camera la